



lastminute.com

PRENOTA

ora

09:40 BORSA: EUROPA IN CALO DOPO

HOME

Rubriche

- » Eolico
- » Idroelettrico
- » Biomasse
- » Solare
- » Fotovoltaico
- » Governo e Istituzioni

DOSSIER

Informazioni utili

- » Link
- » Fonti rinnovabili: che cosa sono

Advertising



NEWS

» PETROLIO BASSO FA MALE A RINNOVABILI

(ANSA) - BRUXELLES - L'ombra della crisi finanziaria si allunga anche sul futuro delle energie rinnovabili. Ad analizzare il problema e' Angus Mc Crone, redattore capo di New Energy finance, un servizio di informazione londinese specializzato nelle rinnovabili e negli investimenti nelle tecnologie pulite, in un articolo apparso su EurActive. Tutto ruota intorno al costo del barile di petrolio, crollato dal suo record storico di 147 dollari a luglio ai 63 dollari del 28 ottobre e al relativo costo della CO2. Nel sistema europeo di scambi di quote di emissioni (Ets) una tonnellata di CO2 viene attualmente scambiata a soli 19 euro mentre, secondo la maggior parte degli analisti, solo un prezzo minimo di 25 euro puo' garantire un impegno per migliorare l'efficienza redditizia sul lungo termine. Dei prezzi troppo bassi per il CO2 spingeranno i nuovi operatori entrati nel sistema ETS ad acquistare i permessi di emissione a buon mercato piuttosto che ad investire in tecnologie pulite.

A cio' si aggiunge il fatto che la penuria di liquidita' sul mercato potra' avere una ricaduta sui finanziamenti per le rinnovabili, con progetti che richiedono importanti impegni finanziari. Per le imprese piu' piccole si potrebbe prospettare all'orizzonte o il fallimento o l'acquisizione da parte di servizi pubblici di grandi dimensioni. Anche Christian Kjaer, direttore dell' European Wind Energy Association (Ewea) concorda su una situazione che non offre le stesse buone prospettive di due mesi fa. Il mercato delle turbine, comunque tiene e i fabbricanti, nella maggior parte dei casi, sono gia' al limite degli ordinativi per i prossimi due anni. Ma un bilancio della situazione per il mercato delle rinnovabili impone di guardare a tutte le componenti, anche a quelle positive. I meccanismi di sostegno per le energie rinnovabili e gli obiettivi obbligatori in materia di emissioni potranno controbilanciare gli effetti negativi prodotti dal prezzo del petrolio e, secondo McCrone la situazione migliorerà già a partire dalla primavera 2009. (ANSA).

© Copyright ANSA Tutti i diritti riservati

04/11/2008 16:19

Approfondimenti

Link Utili



Home



Back



Stampa



Invia



Advertising

SMS CALCIO
A SQUADRE

Campionato 2008-2009

